



*Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale*

*Seminario nazionale*

**LINGUA PAROLA CITTADINANZA**

*l'italiano nelle Indicazioni per il curricolo  
per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione  
Firenze, 28-30 aprile 2008*

## **8. La trasversalità della lingua italiana nel curricolo**

**Coordinatore: Mario Ambel**

- a) esame parziale del testo delle Indicazioni***
- b) valutazione critica delle Indicazioni***
- c) elaborazione di una proposta didattica in prospettiva curricolare***

## Programma dei lavori

ore 10.30 – 11.00 / 11.00 – 11.30

### ***Trasversalità della lingua, italiano, area, discipline***

introduzione del coordinatore per delimitare la tematica del gruppo di lavoro  
primo giro di interventi

ore 11.30 – 13.00; 14.30 – 15.30

### ***a) esame parziale del testo delle Indicazioni***

lettura e commento di brani scelti del testo

### ***b) valutazione critica delle Indicazioni***

discussione guidata fra i partecipanti

ore 15.30 – 17

### ***c) elaborazione di una proposta didattica in prospettiva curricolare/a:***

***il ruolo dell'area linguistica e dei percorsi interdisciplinari***  
individuazione collettiva dei percorsi possibili e dei criteri di gradualità

ore 17.30 – 19

### ***c) elaborazione di una proposta didattica in prospettiva curricolare/b:***

***il ruolo delle discipline***  
individuazione collettiva dei percorsi possibili e dei criteri di gradualità



ore 10.30 – 11.15

***Trasversalità della lingua, italiano, area, discipline***

introduzione del coordinatore per delimitare la tematica del gruppo di lavoro



Le fonti autorevoli

Approcci parziali e nuove emergenze

Qualche ipotesi per il futuro

E... se fossero le discipline a “fare” lingua?

Walter Fusi, *Trasversalità*, serigrafia



## Le fonti autorevoli: alle origini... di una vana speranza....

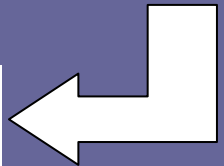
La “trasversalità della lingua in due (fondamentali) documenti del secolo scorso...

**La pedagogia linguistica tradizionale pretende di operare settorialmente, nell'ora detta «di italiano». Essa ignora la portata generale dei processi di maturazione linguistica e quindi la necessità di coinvolgere nei fini dello sviluppo delle capacità linguistiche non una, ma tutte le materie, non uno, ma tutti gli insegnanti.**

*(da Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica, 1975, VII tesi, punto A.)*

**L'insegnamento dell'italiano si inserisce nel più vasto quadro dell'educazione linguistica la quale riguarda, sia pure in diversa misura, tutte le discipline e le attività, e, in particolare, tende a far acquisire all'alunno, come suo diritto fondamentale, l'uso del linguaggio in tutta la varietà delle sue funzioni e forme nonché lo sviluppo delle capacità critiche nei confronti della realtà.**

*(da I nuovi programmi della media inferiore, 1979, IV parte, capo 2.)*





## Le fonti autorevoli: una recente conferma istituzionale...

### La “trasversalità della lingua nelle *Indicazioni per il curriculum* (2008)...

#### Italiano

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.





## Le fonti autorevoli: qualche avvallo dalle indagini internazionali ...

### La “trasversalità della lingua nei documenti della ricerca OCSE-PISA

*“La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società”.*

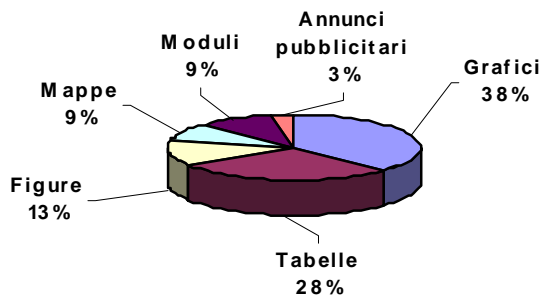
Le definizioni di lettura e di *reading literacy* sono cambiate nel tempo contestualmente ai cambiamenti avvenuti nella società, nell'economia e nella cultura. I concetti di apprendimento e, in particolare, quello di apprendimento per tutta la vita (*lifelong learning*), hanno ampliato i principi e i requisiti che definiscono la competenza di lettura. Questa non è più considerata come un'abilità che si acquisisce unicamente nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto come un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continua evoluzione, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni e attraverso l'interazione con i pari e con i gruppi più ampi di cui fanno parte.



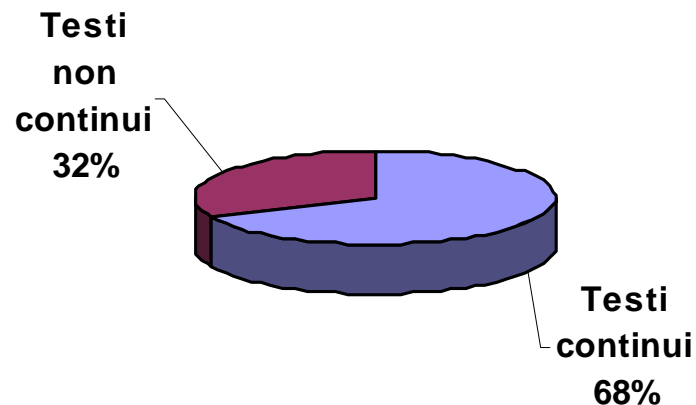
## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### *Le variabili adottate: i tipi di testo*

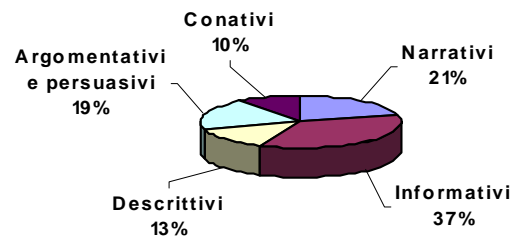
Testi non continui



Percentuale dei compiti per formato e tipo di testo



Testi continui





**cidi**

Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

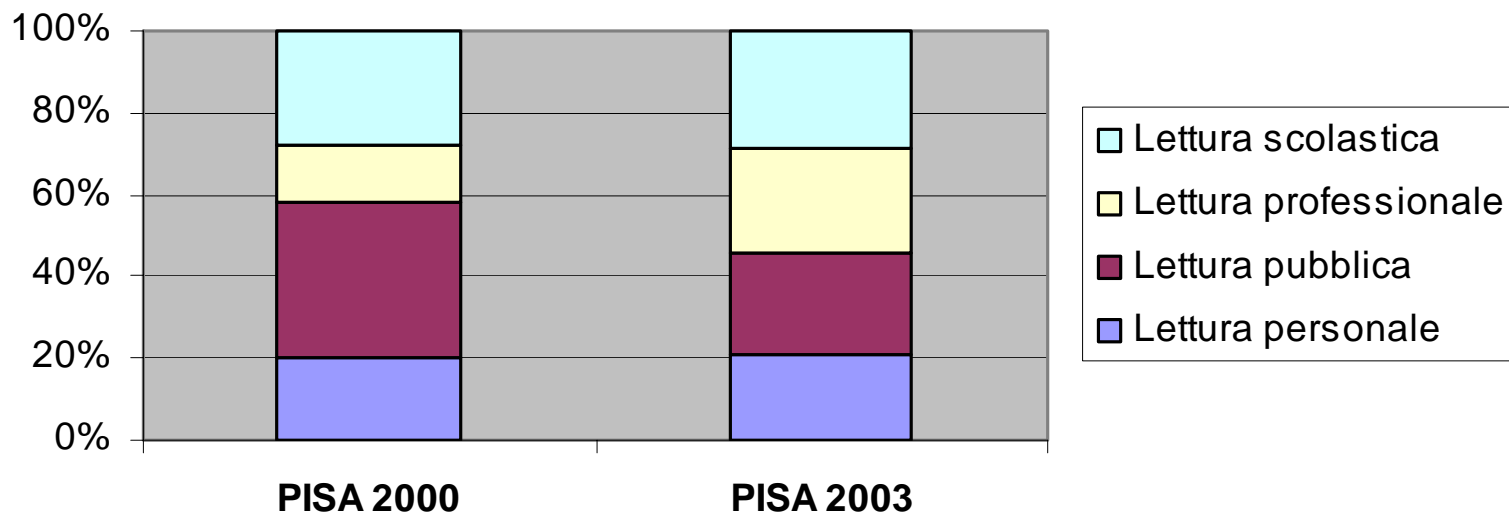
CIDI  
CIDI TERRITORIALI  
CIDD  
INSEGNARE  
LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### *Le variabili adottate: i "domini"*

Distribuzione percentuale delle "situazioni" di riferimento





## Le questioni in campo...

**Il contributo che l'italiano dà all'apprendimento nelle/delle altre discipline**

**I raccordi teorici e operativi fra le lingue, nell'area linguistico-artistico-espressiva, con tutte le discipline**

**Le componenti logico-linguistiche negli appr. disciplinari e il contributo di tutte le discipline all'acquisizione e al rinforzo delle competenze linguistiche**



## Approcci parziali e nuove emergenze...

**Attenzione alle caratteristiche lessicali, morfosintattiche, testuali e pragmatiche dei *linguaggi settoriali***

**Attenzione al controllo di specifiche *abilità e strategie di studio***

**Attenzione agli aspetti linguistici nell'esercizio di attività e *prestazioni comunicative in contesti disciplinari***



**Da sottoporre al vaglio di una vecchia (e disattesa) convinzione**

**Una lingua si impara usandola in modo  
significante e significativo in contesti  
comunicativi stimolanti e dotati di senso, non  
studiandola con tecniche deprimenti**



**... di un nuovo problema sempre più “drammatico” ...**

**È indispensabile ridefinire al più presto (in termini di motivazione, di senso, di fattibilità) i rapporti fra soggetti, oggetti, procedure e contesti dei processi di insegnamento/apprendimento**



**... di un nuovo scenario culturale e comunicativo**

**La didattica operativa, laboratoriale e  
costruttivista deve definitivamente affermarsi  
adattando però i propri paradigmi ai cambiamenti  
che hanno investito soggetti, oggetti, procedure e  
contesti**



... del concetto di competenza e delle sue applicazioni

Insieme integrato di **abilità, conoscenze e atteggiamenti** che un **soggetto**, in determinati **contesti reali**, è in grado di attivare, realizzando una **prestazione consapevole** finalizzata al raggiungimento di uno **scopo**

Scuola in quanto ambiente  
funzionale ai processi di  
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

Fare esperienze cognitive e conoscitive



**Qualche nodo in discussione...la “trasversalità” e...**

**... il ruolo dell’“italiano”**

**... l’insegnamento delle lingue “altre”**

**... l’area linguistico-artistico-espressiva**

**... le capacità e le competenze “trasversali”**

**... le discipline**

***elaborazione di proposte didattiche in prospettiva curricolare***

**Ma soprattutto: che cosa accadrebbe...**



**... se fossero le discipline a “fare” lingua?**

**ovvero... quando le discipline si faranno “discorso”**

**Usare e scoprire/apprendere/rinforzare in contesti disciplinari significativi**

***il lessico e i processi di concettualizzazione***

***Il ruolo delle conoscenze e delle enciclopedie di riferimento***

***l'uso di strutture logico-sintattiche complesse***

***capacità linguistico-cognitive trasversali***

***«È importante che la competenza in “discorsi” di scienze cresca in coerenza con altre competenze e ad altri discorsi».***

**Dalle Indicazioni per il curriculum**